



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE
POLITICHE SOCIALI E DELLE
AUTONOMIE LOCALI
DIPARTIMENTO AUTONOMIE LOCALI
Servizio 8°
"Vigilanza e Controllo EE.LL."

COMUNE DI ACQUEDOLCI		
Provincia di Messina		
30 APR 2009		
PROT. N.	4630	
CAT.	CL.	FASC.

Prot. n° 1566 del 30/04/09

Il Resp. del Procedimento: dott. Giovanni Cocco Tel.091/7074428 – Fax n.091/7074748

OGGETTO: Dimissioni personali e contestuali di n. 8 consiglieri – Decadenza del Consiglio comunale.

Al Sig. Sindaco di

Al Sig. Segretario Comunale di
ACQUEDOLCI

e p. c. :

Al Sig. Prefetto di
MESSINA

Con la nota prot. n. 4451 del 27.04.09, è stato comunicato che in pari data sono state presentate, personalmente e contestualmente, le dimissioni dalla carica da parte di n. 8 Consiglieri comunali, su n. 15 assegnati a codesto Ente.

Considerato che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 11, comma 2, della della l.r. 15.09.1997, n. 35, nonché dell'art. 53 dell'O.R.EE.LL., approvato con l.r. 15.3.1963, n. 16, si deve prendere atto dell'avvenuta decadenza, ex lege, del Consiglio comunale di Acquadolci e contestualmente provvedere, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della stessa l.r. n. 35/97 alla nomina di un Commissario Straordinario, questo Servizio sta procedendo agli adempimenti de quo, per assicurare la gestione dell'Ente per quanto attiene l'Organo consiliare decaduto.

Ciò posto, al riguardo è pervenuta la nota prot. n. 4615 del 30.04.09, con la quale si da comunicazione dell'avanzata richiesta di convocazione del Consiglio comunale, nonostante la nota trasmessa ai sigg. consiglieri comunali, in data 29.04.09, afferente la cessazione del consiglio comunale.

Sul punto, si rileva che, ai sensi dell'impianto normativo sopra richiamato, la formalizzazione delle dimissioni da parte del consiglieri secondo le modalità diramate con la circolare dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, prot. n. 3212 del 24.09.07, n. 15, comporta la cessazione del Consiglio comunale, Organo che, conseguentemente, resta legittimamente inibito dall'intraprendere ulteriori e successivi adempimenti.

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(dott. Giovanni Cocco)

Giovanni Cocco

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott. Angelo Milone)

Angelo Milone